

ABSTRACT

Efficientamento energetico di edificio pubblico esistente

L'intervento si colloca ad Isasca, un piccolo Comune montano situato in Valle Varaita, provincia di Cuneo, e concerne la riqualificazione energetica di un fabbricato comunale esistente al fine di renderlo più performante per un continuo utilizzo da parte della Comunità. Questo, sito alle porte del paese al limite del centro storico, era utilizzato come deposito, caratterizzato da una tipologia costruttiva di "tipo montano" e si presentava come un volume a tutta altezza a pianta rettangolare, caratterizzato sui tre lati principali da un rivestimento in pietra a spacco e da una copertura, non isolata, in legno e lose. La facciata ad ovest, su cui si è intervenuti e l'unica aperta sulla piazza, presentava due portoni in legno ed una finestra fissa centrale.



Ponendo attenzione all'inserimento architettonico nel contesto, al rispetto del costruito e dei materiali, all'ottimizzazione delle risorse economiche, il progetto è stato pensato a partire dalla riqualificazione energetica del fabbricato e sviluppato dando una nuova valenza architettonico-funzionale al volume, aprendolo fisicamente e visivamente verso la piazza. All'interno sono state coibentate pareti e falde del tetto con la realizzazione di un cappotto ad alta prestazione, e gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, di ventilazione meccanica, elettrico e di illuminazione. Esternamente, oltre all'inserimento in copertura di pannelli fotovoltaici, si è intervenuti sul fronte principale, mantenendo le due grandi aperture laterali, sostituendone i serramenti, in modo da definire un continuum fisico e visivo tra interno ed esterno. Al posto della finestra, si è costruito un accesso centrale, per migliorare la fruibilità interna e mantenere la simmetria di facciata, realizzato in legno a sottolineare la funzione di *ingresso* all'edificio. I serramenti in vetro e legno di pino, sono stati disegnati in quattro moduli apribili, mobili nella parte inferiore e fissi nella superiore. Le

aperture del fronte principale sono schermate da brise-soleil realizzati artigianalmente con telaio metallico apribile e lamelle verticali in legno di pino, posate progressivamente in rotazione. La schermatura concorre al raggiungimento del miglior comfort interno, nel periodo estivo e, al contempo, dà un'uniformità di facciata nel rispetto di una certa dinamicità e trasparenza.

L'obiettivo progettuale è stato quello di riuscire, a fronte di un importo lavori molto contenuto, a raggiungere l'efficientamento energetico richiesto e offrire, attraverso la ricerca architettonica dei dettagli, un luogo nuovo, aperto e flessibile ad uso comunitario. Le schermature solari sono state la nostra sfida realizzativa: funzionale economica ed architettonica. Elementi riproducibili ed inseribili in contesti altri e simili in cui si può far dialogare l'esistente, recuperandolo, con il nuovo, in risposta alle necessità del vivere contemporaneo.



